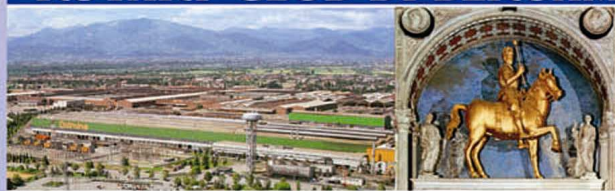


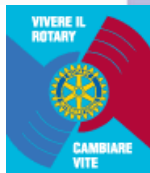


ROTARY CLUB DI BERGAMO OVEST DIST. 2040



TEMA ROTARY 2013-2014: "VIVERE IL ROTARY CAMBIARE VITE"

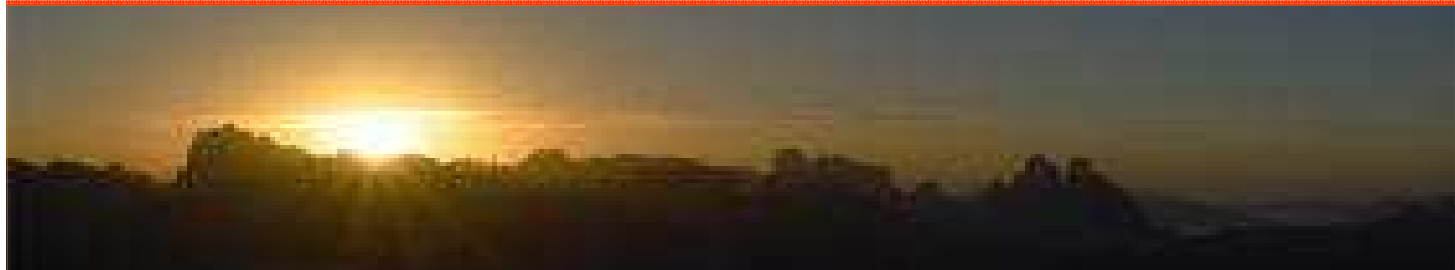
BOLLETTINO N°04
Volume 28



Presidente Internazionale: **Ron D. BURTON**
Governatore Distretto 2042: **Sergio ORSOLINI**
Presidente Club: **Alessandro MASERA**

Responsabile: Giancarlo Albani
Redazione: G. Albani, C. Antonuccio, L. Carminati,
M. Denti Rodeschini, G. Donadoni, P. Fiorani,
M. Golferini, M. Mazzoleni, S. Maroni

BUONA ESTATE E ARRIVEDERCI A SETTEMBRE



Prossimi incontri del Club

- Lunedì 12 agosto:** ore 20 con coniugi "Tavolo rotariano" presso il Ristorante "Il Gourmet" in via S. Vigilio n°1.
- Lunedì 9 settembre:** ore 20 con coniugi e amici "Festa del rientro" da Bruno alla Caprese di Mozzo.
- Lunedì 16 settembre:** ore 20 in sede "Parliamo tra noi". Mese dedicato alle Nuove Generazioni.

Conviviale n°04

Lunedì 22 luglio 2013

Osteria Le Cantine di Paladina

Soci presenti il 22 luglio 2013 = 15 + 5 = 42,55% Alessandro Masera, Presidente; Albani, Antonuccio, Colledan, Cortesi, Crippa, Crotti, Golferini, Longhi, Manzoni, Poletti de Chaurand, Regonesi, G. Rota, Salvetti, Signori.

Hanno segnalato l'assenza: Agazzi, Barcella, Barzanò, Berneri, Botti, Calarco, Carminati, Ceruti, Cividini, Colli, Conforti, Cortinovis, De Beni, De Biasi, Del Castello, Della Volta, Denti Rodeschini, Donadoni, Fiorani, Galli, Gandini, Giavazzi, Leggeri, Magnetti, Magri, Maroni, Mazzoleni, Minotti, Pagnoncelli, Perego, Peri, Piceni, Pozzetti, Pozzoni, Scaglioni, Teso Scaccabarozzi.

Coniugi e familiari = 6 Tiziana Crippa, Barbara Golferini, Giusi Longhi, Mariella e Filippo Rota, Lucia Salvetti.

Ospiti del Club = 4 Paola Piccoli,, Presidente Rotaract Club Bergamo con i Soci: PP Veronica Piccoli, s.o. PP Davide Gioio, Paolo Rossi.

Ospiti dei Soci = 0

Soci presso altri Club = 5 Colledan, Locatelli, Pozzetti, G. Rota e Teso Scaccabarozzi il 5 agosto al Tavolo Rotariano.

Soci di altri Club = 1 + 3 Attilio Rota del RC Bergamo con Gabriella, Ennio e Silvana Orlandini.

Soci D.O.F. = 21

Soci in congedo = 2 Aguzzi, Guatterini.

Soci = 65

Totale Presenze: 29

Assiduità mese di luglio =57,332%

AGOSTO: Mese dedicato all'Effettivo e alla Espansione

Segretario Vilse Antonio Crippa - Tel. +39 035 335617 Fax +39 035 335618 – cell. +39 335 265437 – e-mail: vacrippa@gmail.com

Lunedì 22 luglio 2013

“Conviviale itinerante”



male che si riesce a creare un clima amicale e di condivisione di una idea che è fondamentale per sviluppare progetti e fare propri degli ideali.

La cena prosegue con un tipico piatto delle nostre valli, polenta e stinco che, pur non propria-



mente estivo, è stato apprezzato da tutti.

La serata si conclude con un arrivederci a settembre per coloro che andranno in vacanza, e per chi resta invece si ricorda il tavolo estivo presidiato al ristorante Gourmet.

(G.Albani)

L

’ultima conviviale prima della sospensione estiva è in un grazioso agriturismo di Paladina.

Numerosi i soci presenti con coniugi, fatto che viene sottolineato con piacere dal presidente **Alessandro Masera**.

In una atmosfera informale veniamo accolti in un fresco pergolato sotto il quale godiamo di un ottimo aperitivo, ricco di sapori della nostra terra, salumi, formaggi, polente e carni che insieme alla selezioni della enoteca dell’agriturismo hanno creato un clima conviviale e rilassato.

Alessandro Masera sottolinea che uno dei suoi desideri fondamentali è quello di lavorare sull’effettivo, ed in particolare sull’affiatamento dei soci. Per il presidente questo argomento è uno dei punti deboli attuali del nostro bel club, in quanto il clima originale di amicizia si è un po’ indebolito, ed è ora importante riuscire a ricreare la giusta atmosfera che ha sempre caratterizzato il nostro club.

È proprio in serate come questa, in cui siamo fra noi, senza relatori, in un clima semplice e infor-



Il Rotary Club Dalmine Centenario organizza tutti i giovedì dal 1° al 29 agosto, con esclusione del giorno di Ferragosto, una Tavola Rotariana cui si potrà accedere, anche con familiari ed amici, prenotandosi esclusivamente con una mail all’indirizzo: tavolarotariana@gmail.com entro la sera precedente al costo di 30 Euro a persona.

Si rammenta quanto sia importante comunicare **sempre** la propria presenza e/o assenza e l’eventuale partecipazione di coniugi e ospiti alle conviviali e a tutte le iniziative proposte dagli altri Club e dal Distretto.
Grazie per le vostre comunicazioni.
Cell 349-458 7937 (Prefetto) oppure 340-1973928,
segreteria@rotarybergamoovest.it

Cari Amici rotariani,

Il calendario rotariano prevede che il mese di Agosto sia dedicato all' Effettivo e alla Espansione. Come preannunciato nella mia Prima Lettera, affronto il tema mensile proponendone i tratti fondamentali ad alcuni più giovani Soci, portatori della loro esperienza, sollecitandone commenti e giudizi. Sulla spinta dell'ultima Assemblea Internazionale di San Diego a Gennaio scorso, citiamo l'Effettivo come il problema di fondo del Rotary International. La compagine rotariana da tempo conta circa 1,2 Milioni di Soci, e sembra trascinarsi pigramente intorno a tale livello, con scarse oscillazioni.

Ma è proprio così?

In realtà viviamo invece una forte dinamica tra nuovi ingressi e uscite, dell'ordine di grandezza del 10% dell'organico complessivo. Entrano cioè nel sodalizio circa 120 mila nuovi Soci ogni anno, prestazione questa di tutto rispetto, si direbbe. Peccato però che, contemporaneamente, escano dal Rotary altrettanti Soci, talché il totale si mantiene intorno al livello suddetto. Stranamente, la buona capacità di ammissione sembra accompagnarsi ad una sorprendente 'distrazione' verso il flusso in uscita.

Come spiegarlo?

Per comprendere, occorre fare ancora un paio di osservazioni. La prima. Il primo elemento che si impone all'osservazione è quello geografico. I fenomeni di ingresso e uscita sono fortemente sbilanciati geograficamente: la flessione delle adesioni si manifesta soprattutto nel mondo occidentale, Nord America in primis. La maggiore vivacità si nota invece nelle vaste comunità orientali: multicolori, vivaci, entusiaste, portatrici di una varietà di culture, anche un po' disordinate, tipico quadro di comunità in espansione.

Tento una sintesi estrema: il problema dell' Effettivo quindi non è tanto nell'ingresso di nuovi Soci, quanto nella scarsa capacità di mantenerli ("retention"), e nel forte disequilibrio geografico del fenomeno.

Ma non basta; ed ecco la seconda osservazione. Là dove il flusso in uscita è più marcato, si osserva che esso si delinea molto presto, nel corso del primo anno di appartenenza, per raggiungere rapidamente un picco massimo nel corso del secondo anno. Una tipica gaussiana, che si spegne rapidamente nel terzo e quarto anno, riducendosi ad un marginale andamento fisiologico ("attrition").

Le analisi sulla scarsa 'retention' condotte in varie aree mostrano una varietà di cause, dalle più scontate alle più bizzarre; ma una causa che, in misura maggiore o minore, è sempre presente è la scarsa motivazione legata ad un carente coinvolgimento in attività progettuali del Club di appartenenza. E a questo punto sollecito l'intervento dei giovani ospiti.

Socio 1. Non posso che confermare. Quando entrai nel mio Club, per molto tempo non accadde nulla: non chiamate a partecipare ad attività in corso, né cooptazione in una delle Commissioni, né particolare fiancheggiamento da parte del Socio presentatore. Nulla, cioè, di particolarmente coinvolgente e mirato, al di là del piacere dei momenti settimanali di convivialità. Fu così che presi io l'iniziativa offrendo la mia disponibilità alla Dirigenza del Club per qualsivoglia compito; fu così che mi ritrovai, rotariano ancora giovanissimo, al successivo giro a subentrare nel ruolo di Segretario.

Questa esperienza conferma la carenza di attenzioni sopra citata. Ma essa non è sufficiente a spiegare, da sola, un fenomeno così marcato come la singolare concentrazione di uscite dal sodalizio nel corso del secondo anno di associazione. C'è sicuramente un ulteriore fattore, da ricercare nella selezione dei candidati. Talora, l'ansia di reclutare nuovi Soci fa perdere di vista il criterio di selezione, la cui base deve sempre essere la Professionalità : è infatti questo il fattore di distinzione della compagine rotariana. È la professionalità che si articola nella capacità di progettare, di esercitare leadership e controllo, nel costante perseguimento di un obiettivo di servizio, che risponda

ai bisogni della comunità. Ebbene, vi sono riscontri che dicono che frequentemente il nuovo Socio, frettolosamente informato al momento della selezione, non trova nella realtà del Club la soddisfazione di proprie diverse aspettative. E quando se ne rende conto, decide di lasciare. Di qui, un secondo motivo di addensamento delle uscite nel secondo anno.

Socio 2. La mia esperienza non passa attraverso ricordi molto marcati del mio inserimento nel sodalizio, che ormai risale ad anni indietro. Come candidato, fui prima invitato ad alcune convivialità per una presa di contatto, mi fu chiesto un CV, fui introdotto dal Socio presentatore. L'esito fu evidentemente positivo, e fu sufficiente per essere ammesso. Niente di più. Per qualche tempo non venni coinvolto in attività progettuali, né frequentai un iter di formazione, né fui associato come giovane componente di qualche Commissione di Club. Non posso neanche dire che l'attenzione alla Professionalità fosse un legame preminente nella vita del Club ; lo era invece l'amicizia tra i Soci, coltivata soprattutto nelle occasioni conviviali e in alcune occasioni 'out door'. Ma gradualmente nel tempo intervennero coinvolgimenti in attività di servizio, scongiurando il pericolo di demotivazione strisciante. E con il tempo il mio coinvolgimento crebbe a livelli significativi. Francamente, si sarebbe potuto fare prima e meglio.

Entrambe le esperienze riportate confermano che talora l'inserimento di un nuovo Socio non avviene secondo i migliori canoni. In entrambe, fortunatamente, l'esito finale è stato positivo, ma si può capire come talvolta il legame si possa sciogliere presto e rapidamente. Vitale è il percorso di selezione, critica è la informazione fornita al candidato, spesso determinante è il sollecito coinvolgimento del neo-Socio in attività progettuali.

Una oculata ricerca di candidature professionalmente idonee e territorialmente inserite, unita ad un protocollo di ammissione consolidato, assicura risultati duraturi nel tempo. Su questo tema ci soffermeremo il prossimo mese, dedicato alle Nuove Generazioni, discutendo delle opportunità di individuazione di nuove risorse, che vanno cercate, individuate, informate, acquisite. Daremo così spazio alla esortazione del Presidente Internazionale Ron Burton, riassunta nello slogan : cercare per trovare, chiedere per avere.



EFFETTIVO. ESSERE ROTARIANI Che cos'è il Rotary e Perché siano rotariani

Noi tutti, soci del Rotary International, siamo chiamati a rispondere a queste due domande: "Che cos'è il Rotary" e "Perché siamo Rotariani". Quando siamo entrati a far parte di questo Sodalizio ci fu detto che il Rotary è un'associazione mondiale con esponenti delle più svariate attività professionali, dove ogni socio è chiamato ad occupare una classifica.

Tutti i Rotariani lavorano assieme in ogni angolo del mondo per servire la società, incoraggiare il rispetto dei più elevati principi etici nell'esercizio di ogni professione, avendo come obiettivo quello di aiutare a costruire un mondo di amicizia e di pace.

Ne deriva che per poter realizzare questo obiettivo, ciascun Rotary Club deve provvedere alla continua affiliazione di nuovi Soci e alla conservazione del proprio effettivo.

Per quanto affermato è implicito che la capacità di un Rotary Club di servire la propria comunità è direttamente proporzionale alla forza al numero e all'affiatamento (inteso come spirito di "amicizia") del proprio effettivo.

Il Consiglio Centrale del Rotary International, in tema di Effettivo, ha approvato il seguente slogan "Ad ogni Rotariano: proponi un socio, conserva un socio", forti del fatto che la conservazione e una solida "base" sono le componenti essenziali per la vita e la progettualità di servizio di ciascun Rotary Club.

L'affiliazione, o la cooptazione, di nuovi membri qualificati, che avviene attraverso la presentazione dei soci, è una ricchezza per il Club. I nuovi soci portano considerevoli benefici al Club, quali nuovi progetti per servire sempre meglio la comunità, nuove idee ed energie e non ultimo il potenziale rinnovamento di una

leadership futura.

Fatte queste premesse, entriamo nello specifico. Da ormai diversi anni i soci affiliati al Rotary International sono circa 1.200.000, con una situazione che vede i Club dei paesi dell'Est e dell' Far East in incremento mentre i club dei paesi occidentali lamentano una costante sofferenza di effettivo.

Il nostro distretto (inteso come 2040) non si è discostato da questa situazione. Nel periodo che va dal 01/01/2011 al 30/06/2012 si sono registrate, fra i Club del distretto, 602 dimissioni, non bilanciate da un analogo numero di ammissioni, con il risultato di una diminuzione dell'effettivo di circa l'8%. Il dato significativo è quello che il 10% di queste dimissioni sono state presentate da soci con meno di 2 anni di vita associativa. Svariati sono i fattori che hanno portato ad una perdita di entusiasmo da parte dei soci, con l'inevitabile conseguenza dell'interruzione dell'esperienza associativa.

Volendo trattare delle motivazioni che portano un socio a rassegnare le dimissioni, i temi più dibattuti pare siano: difficoltà nel dividersi fra i molti impegni professionali e famigliari, quote sociali troppo elevate, idee poco chiare circa i valori fondamentali del Rotary International, scarsa informazione sulle attività del Rotary al suo interno e nella comunità e soprattutto perdita di motivazione dovuta a scarso o nullo coinvolgimento nelle attività del Club (Commissioni, Progetti, Gruppi di lavoro,), situazione che chiama in causa la stessa Dirigenza del Club, talvolta latitante.

Detto questo per conservare l'effettivo riteniamo occorra: prevedere un programma di orientamento per i nuovi soci, il socio presentatore deve essere "mentore" del nuovo socio (e questo, ci duole sottolinearlo, spesso non accade), inserire subito i nuovi soci nelle attività del Club ed infine, ma non per ultimo, realizzare un adeguato programma di formazione.

Quali saranno quindi gli obiettivi della "Commissione Effettivo"?

Anzitutto aiutare i Club a darsi dei "traguardi" in tema di espansione dell'effettivo, elaborando strategie di ammissione, conservazione e formazione dell'effettivo.

Un Club non può esistere senza il mantenimento e la crescita di un effettivo motivato e consapevole. Una compagine sociale solida rafforza le attività di servizio e lo spirito di amicizia del Club. A tal proposito la Commissione si propone come una risorsa (per chi lo riterrà opportuno) per aiutare i Club a raggiungere i propri obiettivi di crescita. Sarà anche compito della Commissione elaborare e implementare un piano per le ammissioni, la conservazione e la formazione dei soci. È quindi di fondamentale importanza ridare ai soci le giuste motivazioni per essere Rotariani, prendendo consapevolezza dell'importanza di esserlo.

Per fare ciò occorre che tutti i soci partecipino a programmi di Formazione, per conoscere i differenti aspetti del Rotary International e che vengano coinvolti nei programmi del Club, allo scopo di maturare quelle convinzioni che ci rendono orgogliosi di essere Rotariani.

Il senso di appartenenza è fondamentale per poter coinvolgere altri, donne e uomini, a vivere la nostra esperienza associativa. Lavorando tutti insieme all'obiettivo di ridare il giusto risalto ai valori che ci hanno fatto scegliere di partecipare a questo sodalizio, potremo non solo arrestare questa fase discendente, ma riprendere un crescita che è fondamentale per il futuro dei nostri Club. Occorre quindi un lavoro di sinergia fra i Rotary Club del Distretto e la Commissione Effettivo. I Presidenti verranno contattati trimestralmente in modo che il Governatore abbia un quadro aggiornato circa la situazione reale. Di fondamentale importanza sarà il ruolo degli Assistenti del Governatore in modo da poter intervenire a supporto con tempestività laddove sarà opportuno. Verranno realizzate strette sinergie con la "Commissione Programmi", essendo questa di fondamentale importanza per il mantenimento dell'Effettivo e per rivitalizzare i rapporti associativi dei Club.

Fondamentale sarà anche il coinvolgimento della "Commissione Giovani Generazioni" per poter contare nei prossimi anni sull'ingresso nei Club di Rotaractiani; come altrettanto importante sarà il coinvolgimento degli ex Alumni, giovani e qualificati professionisti che hanno avuto modo di conoscere e apprezzare il Rotary International.

In conclusione mutuo e faccio mio il pensiero dell'amica Fulvia Castelli che tanto brillantemente ha presieduto la Commissione

Effettivo terminando il proprio lavoro nell'Anno Rotariano 2012-2013.

"Siamo un gruppo in cui ci è richiesta la frequentazione, la convivialità, il buon carattere, l'amicizia, la condivisione di progetti e service, il tempo; un gruppo in grado di dare un senso al resto della nostra esperienza personale e sociale, nel quale l'adesione poggia non su aspetti di simpatia o di compresenza e di condivisione del tempo e dello spazio, o su rapporti "faccia a faccia", ma su aspetti e valori largamente condivisi e interiorizzati dai membri. Da qui lo sforzo, già individuato in questi anni, di riconoscere come la formazione sia un passo importante e alla lunga premiante. Solo un gruppo consapevole della propria identità e delle proprie regole dà luogo ad una aggregazione motivata di tutti i soci intesa come un team vincente che, grazie ad un concerto a più voci e all'effetto moltiplicatore, possa raggiungere risultati condivisi".

Giuseppe La Rocca

Presidente Commissione Effettivo

Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

Rotary Club Bergamo: Lunedì 2 settembre ore 12,45 riunione meridiana presso il ristorante Colonna "Riunione informale".

Rotary Club Bergamo Città Alta : Giovedì 12 settembre ore 20 in sede alla Taverna del Colleoni "Progetti e Programmi del Club". Relatore il Presidente avv. **Dario Moresco**.

Rotary Club Bergamo Nord : Martedì 10 settembre ore 20 in sede all'Antica Perosa, conviviale in preparazione della visita del Governatore.

Rotary Club Bergamo Sud : NP

Rotary Club Dalmine Centenario : Giovedì 5 settembre ore 20 ore 20 in sede al Ristorante La Vacherie – Brusaporto "Visita del Governatore Distretto 2042 Sergio Orsolini".

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina : Lunedì 9 settembre ore 20 in sede al Ristorante "Al Vigneto" di Grumello del Monte (BG) "Una rotta nelle nuove complessità dei mercati finanziari" Relatore dr **Ribecco**, direttore Banca Generali Milano Private Banking.

Rotary Club Romano di Lombardia : Martedì 10 settembre ore 20 in sede al Ristorante Antico Borgo La Muratella di Cologno al Serio "Si riparte, bentornati".

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca : NP.

La Segreteria Distrettuale informa che chiuderà gli uffici per le festività estive il giorno venerdì **26 luglio 2013** alle ore 13 e che saranno nuovamente operativi da **lunedì 26 agosto** ore 9.30.

AUGURI DI BUON COMPLEANNO AI



SOCI NATI SOTTO IL SEGNO DEL LEONE

Luigi **Pozzoni** il 7 agosto
Emilio **Crotti** il 12 agosto
Renato **Giavazzi** il 18 agosto

SOCI NATI SOTTO IL SEGNO DELLA VERGINE

Alberto **Barzanò** il 28 agosto
Piero **Fachinetti** il 31 agosto
Gianfranco **Ceruti** e
Simona **Leggeri** l' 11 settembre

